



Rassegna stampa SOCIALE

Ufficio stampa e
Comunicazione Gesco
Giovedì 11 Giugno 2020

Arriva «Amicar», il car sharing che non inquina Così Napoli respira

Presentata l'iniziativa del consorzio Gesco
Già pronta una flotta di 50 auto elettriche





D'Angelo
Ogni auto condivisa sostituisce 8 autoveicoli. Il sistema conviene, riduce il traffico e i problemi di sosta



Laurito
Anche io ho una vettura elettrica: non inquina e parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l'ambiente

NAPOLI Cinquanta auto elettriche Peugeot 208 a disposizione dei cittadini per muoversi liberamente a Napoli in alternativa al trasporto pubblico e privato, risparmiando tempo, denaro e rispettando l'ambiente.

Ci ha pensato il gruppo di imprese sociali Gesco che offre il nuovo servizio di car sharing "Amicar": ecologico, sicuro, comodo, sociale. Un servizio che risponde alla domanda di mobilità intelligente e innovativa che mette Napoli al passo con le grandi città d'Europa. Il servizio è stato presentato ieri mattina in piazza del Gesù dal presidente del gruppo, Sergio D'Angelo, con Marisa Laurito come madrina d'eccezione. Con loro il coordinatore del progetto, Giacomo Smarrazzo, il direttore creativo della campagna di comunicazione, Antonello Colaps, e lo sviluppatore della piattaforma di sharing, Mario Cuollo Conforti, della società Be Smart.

Il sistema è pratico e veloce. Le auto possono essere prenotate con un'app scaricabile gratuitamente sul proprio smartphone dal sito www.amicarnapoli.it e sarà la "chiave" per utilizzare l'auto. Dopo la prenotazione ci vorranno 20 minuti di tempo per raggiungere l'auto e solo dopo l'apertura delle porte, anche questa gestita tramite app, partirà la tariffazione di 0,30 euro al minuto. «Napoli ha più di un'auto per ogni 2 abitanti – spiega il presidente di Gesco Sergio D'Angelo – e ogni abitante usa mediamente la propria vettura per quasi 300 giorni all'anno. È un "costo" elevatissimo per l'ambiente e per le nostre città, ma anche per le nostre tasche, perché

mantenere un'automobile costa e anche molto. Ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli, perciò il car sharing conviene a tutti: riduce il numero di veicoli in circolazione, decongestiona il traffico, riduce i problemi di parcheg-

gio. A fine luglio partirà anche il bike sharing, con 50 bici a pedalata assistita».

Le vetture, tutte ad emissioni zero, entro la primavera 2021 diventeranno ottanta, potranno circolare nelle Ztl e nelle corsie pre-

ferenziali, saranno distribuite in tutto il territorio cittadino e potranno essere prelevate e riconsegnate nelle strisce blu gratuite o nelle aree di parcheggio convenzionate, anche esse gratuite. «Sono molto felice di essere madrina di questa iniziativa – ha detto Marisa Laurito – Anche io ho un'auto elettrica, non inquina e rende la vita più facile: parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l'ambiente, puoi sostare sulle strisce blu senza pagare, e viaggi in silenzio, come quando si va

in barca a vela. Dobbiamo far respirare le nostre città, liberarle dall'inquinamento: perciò speriamo che la cultura delle auto elettriche e del car sharing si diffonda sempre di più».

Con "Amicar" si viaggia



anche in sicurezza, grazie alla sanificazione periodica e all'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in dotazione a ciascuna autovettura.

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In strada
In alto
una parte
delle Peugeot
208 pronte
per entrare
in servizio
A lato Marisa
Laurito ieri

Auto elettriche sanificate via al car sharing ecologico

L'INIZIATIVA

Arriva anche a Napoli il car sharing con Amicar, servizio condiviso di auto elettriche, promosso dal gruppo Gesco. Un parco auto totalmente elettrico e quindi a emissione zero che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi, offrendo una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è stato presentato in piazza del Gesù a Napoli, dal presidente del gruppo Sergio D'Angelo con Marisa Laurito come madrina d'eccezione. Il servizio parte con un parco auto di 50 vetture Peugeot 208 che diventeranno 80 entro la primavera del 2021, a emissioni zero, distribuite su tutto il territorio cittadino e prenotabili con una App che si può scaricare gratuitamente dal sito www.amicar-napoli.it. Sarà questa la chiave

per utilizzare l'auto, attraverso lo smartphone. Anche il parcheggio è gratuito, sia nelle aree con le strisce blu sia in quelli convenzionati.

I VANTAGGI

Con le auto elettriche si potrà circolare nelle Ztl e anche nelle corsie preferenziali, mentre la sicurezza per la salute è garantita dalla sanificazione periodica e dall'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in do-

tazione a ciascuna autovettura. L'elevata presenza di automobili in città e il tempo trascorso in auto ogni anno dai campani sono per D'Angelo un «costo elevatissimo per l'ambiente e per le nostre città, ma anche per le nostre tasche, perché mantenere un'auto costa. Ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli». «Questo progetto rappresenta un'opportunità per Napoli ed è significativo che nasca da un soggetto del non profit - ha evidenziato - Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, che sostiene l'iniziativa - Inoltre questo progetto investe il Fondo Seffa Impact, promosso dalla Fondazione Con il Sud, specializzato per accompagnare lo sviluppo di imprese sociali e imprese che puntano a declinare concretamente il valore della sostenibilità». «Ho un'auto elettrica e

ne conosco i vantaggi - ha sottolineato Marisa Laurito - non inquina e rende la vita più facile: parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l'ambiente, puoi parcheggiare sulle strisce blu senza pagare, e viaggi in silenzio, come quando si va in barca a vela».

**SI POTRÀ CIRCOLARE
ANCHE NELLE ZTL
E NELLE PREFERENZIALI
IERI LA PRESENTAZIONE
PROMOSSA DA GESCO
CON MARISA LAURITO**



CAR SHARING Sergio D'Angelo
(Gesco) con Marisa Laurito

L'iniziativa

Arriva Amicar sharing l'automobile che si condivide

È "amica", è un'auto e si condivide. È Amicar sharing, la via di mezzo tra auto privata e trasporto pubblico, l'iniziativa che potrà allineare Napoli alle grandi città europee. Amicar, l'auto amica, è il primo servizio cittadino di car-sharing elettrico che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi e offre una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco, che lo rilancia estendendolo in tutta la città dopo una prima sperimentazione durata circa un anno. Verrà presentata questa mattina alle ore 11 in piazza del Gesù, con la partecipazione dell'attrice Marisa Laurito in qualità di madrina dell'iniziativa. Interverranno il presidente di Gesco Sergio D'Angelo, il presidente della Fondazione con il Sud Carlo Borgomeo, il direttore creativo della campagna di comunicazione Antonello Colaps dell'agenzia Dopolavoro e lo sviluppatore della piattaforma di sharing Mario Cuollo Conforti della società Be Smart. Amicar sharing è una risposta della Gesco alla domanda di mobilità intelligente e innovativa, e si propone come un sistema di trasporto ecologico, sicuro, comodo, sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, via al car sharing per ridurre l'inquinamento. Marisa Laurito: "Bollo e parcheggi gratis"

DA Veronica Ronza

Arriva il car sharing a Napoli, grazie al servizio lanciato dalla Amicar. Il progetto, promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco, è stato presentato ieri in Piazza del Gesù. A fare da testimonial Marisa Laurito.

La donna, al *Mattino*, ha dichiarato: ***"Sono felice di essere testimonial di questo progetto. Molti non sanno che possedere un'auto elettrica significa avere dei vantaggi: bollo gratuito, parcheggi gratis, raggiungere il centro di una città senza problemi"***.

Si tratta del primo servizio cittadino di car sharing elettrico che rappresenta una **valida alternativa all'utilizzo della propria auto o dei mezzi pubblici**.

"Con questa invenzione di affittare per la prima volta auto elettriche, da un lato la città si svuoterebbe di auto. Dall'altro credo sia una grande cosa soprattutto dal punto di vista dell'inquinamento. In quest'ottica spero che la pandemia ci abbia insegnato qualcosa perché dobbiamo cautelare il nostro pianeta. Finora abbiamo fatto troppe schifezze" – ha aggiunto la direttrice artistica del teatro Trianon.

"Rispetto a prima della pandemia il trasporto pubblico, che già versava in condizioni di difficoltà, è ulteriormente cambiato. Ha dovuto contingentare ulteriormente, riducendo al 20% il numero di passeggeri su bus e metro. Ora è diventato problematico spostarsi, ma ciò che non deve cambiare in negativo è che le città tornino a inquinarsi come un tempo" – ha spiegato Sergio D'Angelo, presidente di Gesco.

"Due mesi di fermo non hanno compromesso le risorse della città e hanno consentito che l'aria tornasse ad essere respirabile. Bisogna salvaguardare questo bene ed Amicar, in ciò, costituisce un valido contributo. Il servizio consente alla città di Napoli di allinearsi alle altre città europee, disincentivando l'uso delle auto private. La Campania, in tal senso, è l'ultima regione d'Italia per numero di giorni dell'anno che si trascorrono in auto. Questo, invece, consente di risparmiare perché si paga il costo limitatamente all'uso che se ne fa" – ha concluso.

Il car sharing a Napoli, dunque, potrebbe rappresentare un'ulteriore svolta a favore dell'adozione di uno stile di vita proiettato alla tutela ambientale.

Arriva anche a Napoli il car sharing con Amicar, servizio condiviso di auto elettriche, promosso dal gruppo Gesco. Un parco auto totalmente elettrico e quindi a emissione zero che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi, offrendo una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è stato presentato oggi in piazza del Gesù a Napoli, dal presidente del gruppo Sergio D'Angelo con Marisa Laurito come madrina d'eccezione. Il servizio parte con un parco auto di 50 vetture Peugeot 208 che diventeranno 80 entro la primavera del 2021, a emissioni zero, distribuite su tutto il territorio cittadino e prenotabili con una App che si può scaricare gratuitamente dal sito www.amicarnapoli.it. Sarà questa la chiave per utilizzare l'auto, attraverso lo smartphone. Anche il parcheggio è gratuito, sia nelle aree con le strisce blu sia in quelli convenzionati. Con le auto elettriche si potrà circolare nelle Ztl e anche nelle corsie preferenziali, mentre la sicurezza per la salute è garantita dalla sanificazione periodica e dall'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in dotazione a ciascuna autovettura. L'elevata presenza di automobili in città e il tempo trascorso in auto ogni anno dai campani sono per D'Angelo un "costo elevatissimo per l'ambiente e per le nostre città", ma anche per le nostre tasche, perché mantenere un'auto costa. Ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli". "Questo progetto rappresenta un'opportunità per Napoli ed è significativo che nasca da un soggetto del non profit – ha evidenziato – Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, che sostiene l'iniziativa – Inoltre questo progetto investe il Fondo Sefea Impact, promosso dalla Fondazione Con il Sud, specializzato per accompagnare lo sviluppo di imprese sociali e imprese che puntano a declinare concretamente il valore della sostenibilità". "Ho un'auto elettrica e ne conosco i vantaggi – ha sottolineato Marisa Laurito – non inquina e rende la vita più facile: parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l'ambiente, puoi parcheggiare sulle strisce blu senza pagare, e viaggi in silenzio, come quando si va in barca a vela".

CAR-SHARING DA NAPOLI IL VIA AL PROGETTO AMICAR. PRES. D'ANGELO: "TRASPORTO SMART ED ECO, ALTERNATIVO ALL'AUTO PRIVATA"

Napoli fa un passo avanti decisivo in direzione della smart-city futura. Nasce Amicar sharing il primo servizio cittadino di car-sharing elettrico a Napoli che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi e offre una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco, che lo rilancia estendendolo in tutta la città dopo una prima sperimentazione durata circa un anno.

Orgoglioso di questo progetto Sergio D'Angelo presidente di Gesco: "Con un po' di ritardo arriva il car-sharing a Napoli. Sono 50 auto che serviranno la città e nel 2021 la flotta di auto raddoppierà. Il 1 luglio partirà anche il bike-sharing. Napoli sarà più smart con la nostra iniziativa, che si propone come un servizio alternativo al trasporto pubblico. Il nostro è un contributo che vogliamo dare alla città. Siamo alternativi all'uso dell'auto privata, ma non al trasporto pubblico che integriamo con la nostra offerta. La nostra è una scelta ecologica perché la mobilità è fatta solo con auto elettriche. L'auto in car-sharing è disponibile attraverso la nostra App, non inquina e costa anche poco".

Con l'esperienza accumulata e le risposte fornite in termini di servizi e di sviluppo tecnologico, Gesco con Amicar sharing risponde alla domanda di mobilità intelligente e innovativa che la città ha espresso. E lo fa con l'intento di allineare Napoli alle principali città europee, anche con una campagna di comunicazione che punta a ribaltare in chiave ironica alcuni luoghi comuni, affinché il concetto di sostenibilità venga assorbito e diventi parti integrante dell'immaginario collettivo.

Testimonial d'eccezione Marisa Laurito che ha sposato con entusiasmo l'idea di un trasporto smart: "Sono felicissima che nella mia città sia stato introdotto il car-sharing. Sette anni fa ho acquistato un'auto elettrica e conosco i vantaggi che questo tipo di trasporto ecologico può dare. Ci sono tanti vantaggi sia a livello di mobilità, ma anche come incentivi economici per muoversi in modo ecologico ed intelligente. C'è solo un problema con le colonnine che devono aumentare così da poter incrementare il numero del trasporto elettrico. Questa pandemia ci ha insegnato che il mondo deve essere rispettato e limitare l'inquinamento".

Inoltre Amicar sharing risponde alle nuove e diverse esigenze di mobilità imposte dal rischio Coronavirus e, allo stesso tempo, offre la possibilità di disincentivare l'uso dell'auto privata per evitare l'inquinamento e il congestionamento del traffico.

Così Amicar sharing si propone come un sistema di trasporto ecologico, sicuro, comodo, sociale.

Tutte le novità del nuovo sistema Amicar sharing saranno illustrate mercoledì 10 giugno 2020 alle ore 11 in una conferenza stampa all'aperto, in piazza del Gesù (di fronte alla chiesa del Gesù, lato ufficio del turismo). Alla conferenza stampa sarà presente l'artista Marisa Laurito come madrina dell'iniziativa e intervverranno il presidente di Gesco Sergio D'Angelo, il presidente della Fondazione con il Sud Carlo Borgomeo, il direttore creativo della campagna di comunicazione Antonello Colaps dell'agenzia Dopolavoro e lo sviluppatore della piattaforma di sharing Mario Cuollo Conforti della società Be Smart.

Amicar sharing ha la collaborazione di EAV, Peugeot Auto Uno, Be Smart, Radio Kiss Kiss, Napoliclick, ANM, Teatro Trianon Viviani e Ordine dei Giornalisti della Campania.

Napoli si mette al passo con le grandi città d'Europa con il nuovo servizio Amicar, il car sharing di auto totalmente elettriche e, quindi, a emissioni zero, che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi e offre una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco dopo una prima sperimentazione durata circa un anno ed è stato presentato questa mattina in piazza del Gesù dal presidente del gruppo Sergio D'Angelo con Marisa Laurito come madrina d'eccezione. Con loro hanno illustrato il servizio il direttore di Gesco e coordinatore del progetto Giacomo Smarrazzo, il direttore creativo della campagna di comunicazione Antonello Colaps dell'agenzia Dopolavoro e lo sviluppatore della piattaforma di sharing Mario Cuollo Conforti della società Be Smart.

Amicar si propone come un servizio di car-sharing ecologico, sicuro, comodo, sociale: risponde alle nuove e diverse esigenze di mobilità imposte dal rischio Coronavirus e, allo stesso tempo, offre la possibilità di disincentivare l'uso dell'auto privata per evitare l'inquinamento e il congestionamento del traffico. Il servizio parte con un parco auto di 50 vetture Peugeot 208 che aumenteranno a 80 entro la primavera del 2021, a emissioni zero, distribuite su tutto il territorio cittadino e prenotabili con una App che si può scaricare dal sito amicarnapoli.it.

Gratuito è anche il parcheggio, sia nelle aree di parcheggio comunale (strisce blu) che nei parcheggi convenzionati, distribuiti in tutta la città.

Con Amicar si potrà circolare nelle ZTL e anche nelle corsie preferenziali, mentre la sicurezza per la salute è garantita dalla sanificazione periodica e dall'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in dotazione a ciascuna autovettura.

Napoli, parte il car sharing elettrico con 50 auto e la Laurito come testimonial

Mercoledì 10 Giugno 2020 di Giuliana Covella

«Sono felice di essere testimonial di questo progetto perché molti non sanno che possedere un'auto elettrica significa avere bollo gratuito, parcheggi gratis e che si può andare al centro di una città senza problemi». Così Marisa Laurito, testimonial di **Amicar sharing**, il primo servizio cittadino di **car-sharing elettrico** che integra il trasporto pubblico e dei taxi offrendo una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il progetto, promosso dal gruppo di **imprese sociali Gesco**, che lo rilancia estendendolo in tutta la città dopo una prima sperimentazione durata circa un anno, è stato presentato **in piazza del Gesù**.

«Inoltre a Napoli con quest'invenzione di Gesco di affittare per la prima volta auto elettriche - aggiunge la direttrice artistica del Teatro Trianon - da un lato la città si svuoterebbe di auto, dall'altro credo sia una grande cosa soprattutto contro l'inquinamento. E in quest'ottica spero che la pandemia ci abbia insegnato qualcosa perché dobbiamo cautelare il nostro pianeta. Finora abbiamo fatto troppe schifezze».

«Rispetto a prima della pandemia è cambiato che il trasporto pubblico che già versava in situazioni di grande difficoltà - dice Sergio D'Angelo, presidente di Gesco - ha dovuto contingentare ulteriormente riducendo al 20% il numero di passeggeri su bus e metro. Ora è diventato problematico spostarsi, ma ciò che non deve cambiare in negativo è che le città tornino a inquinarsi come un tempo. Due mesi di fermo hanno messo in evidenza che le risorse delle città non sono state compromesse e hanno consentito che l'aria tornasse respirabile, ecco perché bisogna salvaguardare questo bene. Amicar sharing costituisce un contributo che consente a Napoli di allinearsi alle altre città europee e serve piuttosto a disincentivare l'uso di auto private. La Campania in tal senso è l'ultima regione d'Italia per il numero di giorni all'anno, 20, che si trascorrono nelle auto. Questo invece consente di risparmiare, perché si paga il costo limitatamente all'uso che se ne fa».

E sulle precedenti esperienze che a Napoli non sono decollate, come "Ciro", D'Angelo risponde: «Non sappiamo come sia fallita l'esperienza di "Ciro". Noi siamo subentrati, l'abbiamo sperimentata per un anno e la decisione di fare l'investimento di oggi è conseguente a questa sperimentazione. Partiamo con 50 auto Peugeot 208, a emissioni zero, per l'inizio del 2021 arriveremo ad 80 e c'è la disponibilità a raddoppiare il numero di auto della nostra flotta se la domanda, come supponiamo, crescerà. A fine luglio inoltre partiremo con il bike sharing e le prime 50 biciclette a pedalata assistita», conclude. Amicar sharing si propone dunque come un sistema di trasporto ecologico, sicuro, comodo, sociale. «Si tratta di un car sharing totalmente elettrico che permette tramite una App (che si potrà scaricare dal sito www.amicarnapoli.it) di accedere ai veicoli dislocati su tutto il territorio cittadino sulle strisce blu - spiega Mario Cuollo Conforti della società Be Smart, sviluppatore della piattaforma di sharing - Il sistema è automatizzato, l'utente necessita semplicemente del suo smartphone e sarà attivo da domani, 11 giugno». «Sono particolarmente soddisfatto per l'avvio dell'innovativa iniziativa del Consorzio Gesco», dichiara Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, che sostiene l'iniziativa - per due ordini di motivi: questo progetto rappresenta una grande opportunità per la città di Napoli ed è significativo che nasca da un forte soggetto del non profit; in secondo luogo investe il Fondo Sefea Impact, promosso dalla nostra Fondazione ne è il principale sottoscrittore». Amicar sharing ha la collaborazione di Eav, Peugeot Auto Uno, Be Smart, Radio Kiss Kiss, Napolick, Anm, Teatro Trianon Viviani e Ordine dei Giornalisti della Campania.

Amicar sharing: Napoli diventa smart city

Riduzione dei costi, libertà di parcheggio, possibilità di circolare nella ZTL, riduzione dell'inquinamento ambientale e acustico, riduzione del traffico urbano. Si può chiedere tutto questo ad un'auto? **Amicar Sharing** è la risposta.

Napoli ha 535.000 autovetture immatricolate; 551 auto per ogni mille abitanti, più di un'auto ogni 2 abitanti. La regione Campania è la prima in Italia dove si trascorre più tempo in auto: 20 giorni l'anno ovvero ogni abitante usa mediamente l'auto per quasi 300 giorni all'anno. Per non parlare della densità abitativa in città e del costo del parcheggio.

La soluzione unica a tutti questi problemi che fa bene alle persone e all'ambiente e avvia Napoli ad essere una smart-city futura è **Amicar Sharing** il primo servizio cittadino di car-sharing elettrico ad emissioni zero che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi e offre una valida alternativa all'uso dell'auto privata.

Ecologico, sicuro, comodo, sociale, il servizio è promosso dal gruppo di **imprese sociali Gesco**, che lo rilancia estendendolo in tutta la città dopo una prima sperimentazione durata circa un anno. Tutte le novità del nuovo sistema Amicar Sharing sono state illustrate questa mattina in una conferenza stampa all'aperto, in piazza del Gesù (di fronte alla chiesa del Gesù, lato ufficio del turismo) insieme alla madrina d'eccezione **Marisa Laurito**. Sono intervenuti il presidente di Gesco **Sergio D'Angelo**, il direttore creativo della campagna di comunicazione **Antonello Colaps** dell'agenzia Dopolavoro e lo sviluppatore della piattaforma di sharing **Mario Cuollo Conforti** della società Be Smart.

Il car sharing conviene a tutti: riduce il numero di auto in circolazione (ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli); decongestiona il traffico; riduce i problemi di parcheggio.

Con l'esperienza accumulata e le risposte fornite in termini di servizi e di sviluppo tecnologico, Gesco con Amicar sharing risponde alla domanda di mobilità intelligente e innovativa che la città ha espresso. E lo fa con l'intento di allineare Napoli alle principali città europee, anche con una campagna di comunicazione che punta a ribaltare in chiave ironica alcuni luoghi comuni, affinché il concetto di sostenibilità venga assorbito e diventi parte integrante dell'immaginario collettivo. Inoltre Amicar sharing risponde alle nuove e diverse esigenze di mobilità imposte dal rischio Coronavirus e, allo stesso tempo, offre la possibilità di disincentivare l'uso dell'auto privata per evitare l'inquinamento e il congestionamento del traffico.

La flotta di Amicar Napoli è composta da **35 auto Peugeot 208** totalmente elettriche con cambio automatico. In autunno 2020 la flotta si amplierà ulteriormente fino ad arrivare **a 50 e a 80 nel primo semestre 2021**.

Amicar Napoli dispone di un parco auto elettriche dislocate nelle principali strade di Napoli e in punti nevralgici della città. Il servizio offre la possibilità: di spostarsi liberamente a costi molto contenuti, di parcheggiare ovunque nelle strisce blu e nei parcheggi convenzionati della città di Napoli, di circolare liberamente nelle zone a traffico limitato e le corsie preferenziali. Con Amicar Napoli, puoi muoverti liberamente entro i confini del territorio cittadino, con **un'autonomia fino a 250 km**, l'importante è riportare l'auto entro i confini della città.

Le auto sono distribuite su tutto il territorio della città di Napoli e possono essere prelevate e riconsegnate nelle aree di parcheggio comunale (strisce blu) o all'interno dei parcheggi convenzionati.

Il parcheggio è totalmente gratuito, sia nelle strisce blu che nei parcheggi convenzionati, che si trovano in:

Via Epomeo 85, Via Cilea 224, Via Orazio 96, Via Morelli 40 (Parcheggio Morelli), Via Cupa Nuova Cintia 249 (Centro Azzurro), Piazza Nazionale, Vico Degli Scoppettieri 47 (Zona Porto), Piazza San Francesco (Porta Capuana), Corso Arnaldo Lucci (Metropark Stazione).

Per utilizzare il servizio occorre scaricare la **app Amicar Napoli** (disponibile per iOS e Android) o registrarsi sul sito **www.amicarnapoli.it**

Il costo è di 0,30 centesimi al minuto ma sono previste agevolazioni e convenzioni, che saranno comunicate sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram del servizio: Amicar Napoli.

È già attiva una convenzione con l'**Ordine dei Giornalisti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Napoli arriva Amicar, car sharing con auto elettriche



Arriva anche a Napoli il car sharing con Amicar, servizio condiviso di auto elettriche, promosso dal gruppo Gesco. Un parco auto totalmente elettrico e quindi a emissione zero che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi, offrendo una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è stato presentato oggi in piazza del Gesù a Napoli, dal presidente del gruppo Sergio D'Angelo con Marisa Laurito come madrina d'eccezione.

Il servizio parte con un parco auto di 50 vetture Peugeot 208 che diventeranno 80 entro la primavera del 2021, a emissioni zero, distribuite su tutto il territorio cittadino e prenotabili con una App che si può scaricare gratuitamente dal sito www.amicarnapoli.it. Sarà questa la chiave per utilizzare l'auto, attraverso lo smartphone. Anche il parcheggio è gratuito, sia nelle aree con le strisce blu sia in quelli convenzionati. Con le auto elettriche si potrà circolare nelle Ztl e anche nelle corsie preferenziali, mentre la sicurezza per la salute è garantita dalla sanificazione periodica e dall'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in dotazione a ciascuna autovettura.

L'elevata presenza di automobili in città e il tempo trascorso in auto ogni anno dai campani sono per D'Angelo un "costo elevatissimo per l'ambiente e per le nostre città, ma anche per le nostre tasche, perché mantenere un'auto costa. Ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli". "Questo progetto rappresenta un'opportunità per Napoli ed è significativo che nasca da un soggetto del non profit - ha evidenziato - Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, che sostiene l'iniziativa - Inoltre questo progetto investe il Fondo Sefea Impact, promosso dalla Fondazione Con il Sud, specializzato per accompagnare lo sviluppo di imprese sociali e imprese che puntano a declinare concretamente il valore della sostenibilità". "Ho un'auto elettrica e ne conosco i vantaggi - ha sottolineato Marisa Laurito - non inquina e rende la vita più facile: parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l'ambiente, puoi parcheggiare sulle strisce blu senza pagare, e viaggi in silenzio, come quando si va in barca a vela".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



A Napoli arriva Amicar, car sharing con auto elettriche

Arriva anche a Napoli il car sharing con Amicar, servizio condiviso di auto elettriche, promosso dal gruppo Gesco. Un parco auto totalmente elettrico e quindi a emissione zero che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi, offrendo una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è stato presentato oggi in piazza del Gesù a Napoli, dal presidente del gruppo Sergio D'Angelo con Marisa Laurito come madrina d'eccezione. Il servizio parte con un parco auto di 50 vetture Peugeot 208 che diventeranno 80 entro la primavera del 2021, a emissioni zero, distribuite su tutto il territorio cittadino e prenotabili con una App che si può scaricare gratuitamente dal sito www.amicarnapoli.it. Sarà questa la chiave per utilizzare l'auto, attraverso lo smartphone. Anche il parcheggio è gratuito, sia nelle aree con le strisce blu sia in quelli convenzionati. Con le auto elettriche si potrà circolare nelle Ztl e anche nelle corsie preferenziali, mentre la sicurezza per la salute è garantita dalla sanificazione periodica e dall'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in dotazione a ciascuna autovettura. L'elevata presenza di automobili in città e il tempo trascorso in auto ogni anno dai campani sono per D'Angelo un "costo elevatissimo per l'ambiente e per le nostre città, ma anche per le nostre tasche, perché mantenere un'auto costa. Ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli". "Questo progetto rappresenta un'opportunità per Napoli ed è significativo che nasca da un soggetto del non profit – ha evidenziato – Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, che sostiene l'iniziativa – Inoltre questo progetto investe il Fondo Sefea Impact, promosso dalla Fondazione Con il Sud, specializzato per accompagnare lo sviluppo di imprese sociali e imprese che puntano a declinare concretamente il valore della sostenibilità". "Ho un'auto elettrica e ne conosco i vantaggi – ha sottolineato Marisa Laurito – non inquina e rende la vita più facile: parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l'ambiente, puoi parcheggiare sulle strisce blu senza pagare, e viaggi in silenzio, come quando si va in barca a vela".

A Napoli arriva Amicar, car sharing con auto elettriche . Si parte con 50 vetture prenotabili tramite un'app

Arriva anche a Napoli il car sharing con Amicar, servizio condiviso di auto elettriche, promosso dal gruppo Gesco. Un parco auto totalmente elettrico e quindi a emissione zero che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi, offrendo una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è stato presentato oggi in piazza del Gesù a Napoli, dal presidente del gruppo Sergio D'Angelo con Marisa Laurito come madrina d'eccezione. Il servizio parte con un parco auto di 50 vetture Peugeot 208 che diventeranno 80 entro la primavera del 2021, a emissioni zero, distribuite su tutto il territorio cittadino e prenotabili con una App che si può scaricare gratuitamente dal sito www.amicarnapoli.it. Sarà questa la chiave per utilizzare l'auto, attraverso lo smartphone. Anche il parcheggio è gratuito, sia nelle aree con le strisce blu sia in quelli convenzionati. Con le auto elettriche si potrà circolare nelle Ztl e anche nelle corsie preferenziali, mentre la sicurezza per la salute è garantita dalla sanificazione periodica e dall'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in dotazione a ciascuna autovettura. L'elevata presenza di automobili in città e il tempo trascorso in auto ogni anno dai campani sono per D'Angelo un "costo elevatissimo per l'ambiente e per le nostre città, ma anche per le nostre tasche, perché mantenere un'auto costa. Ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli". "Questo progetto rappresenta un'opportunità per Napoli ed è significativo che nasca da un soggetto del non profit – ha evidenziato – Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, che sostiene l'iniziativa – Inoltre questo progetto investe il Fondo Sefea Impact, promosso dalla Fondazione Con il Sud, specializzato per accompagnare lo sviluppo di imprese sociali e imprese che puntano a declinare concretamente il valore della sostenibilità". "Ho un'auto elettrica e ne conosco i vantaggi – ha sottolineato Marisa Laurito – non inquina e rende la vita più facile: parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l'ambiente, puoi parcheggiare sulle strisce blu senza pagare, e viaggi in silenzio, come quando si va in barca a vela".

Anche a Napoli arriva il car sharing con Amicar

Napoli si mette al passo con le grandi città d'Europa con il nuovo servizio Amicar il car sharing di auto totalmente elettriche e, quindi, a emissioni zero, che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi e offre una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco dopo una prima sperimentazione durata circa un anno ed è stato presentato questa mattina in piazza del Gesù dal presidente del gruppo Sergio D'Angelo con Marisa Laurito come madrina d'eccezione. Con loro hanno illustrato il servizio il direttore di Gesco e coordinatore del progetto Giacomo Smarrazzo, il direttore creativo della campagna di comunicazione Antonello Colaps dell'agenzia Dopolavoro e lo sviluppatore della piattaforma di sharing Mario Cuollo Conforti della società Be Smart.

Amicar si propone come un servizio di car-sharing ecologico, sicuro, comodo, sociale: risponde alle nuove e diverse esigenze di mobilità imposte dal rischio Coronavirus e, allo stesso tempo, offre la possibilità di disincentivare l'uso dell'auto privata per evitare l'inquinamento e il congestionamento del traffico.

Il servizio parte con un parco auto di 50 vetture Peugeot 208 che aumenteranno a 80 entro la primavera del 2021, a emissioni zero, distribuite su tutto il territorio cittadino e prenotabili con una App che si può scaricare dal sito www.amicarnapoli.it gratuitamente e sarà la "chiave" per utilizzare l'auto, tramite il proprio cellulare.

Gratuito è anche il parcheggio, sia nelle aree di parcheggio comunale (strisce blu) che nei parcheggi convenzionati, distribuiti in tutta la città.

Con Amicar si potrà circolare nelle ZTL e anche nelle corsie preferenziali, mentre la sicurezza per la salute è garantita dalla sanificazione periodica e dall'obbligo di utilizzo di mascherine e guanti alla guida, oltre che da un disinfettante in dotazione a ciascuna autovettura.

“Napoli ha più di un’auto per ogni 2 abitanti, la Campania è la regione italiana dove si trascorre più tempo in auto: 20 giorni all’anno – spiega il presidente di Gesco Sergio D’Angelo – e ogni abitante usa mediamente l’auto per quasi 300 giorni all’anno. È un “costo” elevatissimo per l’ambiente e per le nostre città, ma anche per le nostre tasche, perché mantenere un’auto costa e anche molto. Ogni auto condivisa sostituisce in media 8 autoveicoli, perciò il car sharing conviene a tutti: riduce il numero di auto in circolazione, decongestiona il traffico, riduce i problemi di parcheggio. Confidiamo nell’attenzione non solo dei turisti ma di tutti i napoletani, stanchi di passare ore nel traffico o di spendere per un’auto quanto il mutuo per la casa”.

“Sono particolarmente soddisfatto per l’avvio dell’innovativa iniziativa del Consorzio Gesco – dichiara Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, che sostiene l’iniziativa – per due ordini di motivi: questo progetto rappresenta una grande opportunità per la città di Napoli ed è significativo che nasca da un forte soggetto del non profit; in secondo luogo questa iniziativa investe il Fondo Sefea Impact, promosso dalla Fondazione Con il Sud che ne è il principale sottoscrittore: fondo specializzato per accompagnare lo sviluppo di imprese sociali e imprese che puntano a declinare concretamente il valore della sostenibilità”.

“Sono molto felice di essere madrina di questa iniziativa – ha detto stamattina Maria Laurito – Anche io ho un’auto elettrica e conosco bene la sua utilità. Perché non inquina e rende la vita più facile: parcheggi dove vuoi, non paghi il bollo, rispetti l’ambiente, puoi parcheggiare sulle strisce blu senza pagare, e viaggi in silenzio, come quando si va in barca a vela. Dobbiamo far respirare le nostre città, liberarle dall’inquinamento: perciò speriamo che la cultura delle auto elettriche e del car sharing si diffonda sempre di più”

Amicar sharing ha la collaborazione di EAV, Peugeot Auto Uno, Be Smart, Radio Kiss Kiss, Napolick, ANM, Teatro Trianon Viviani e Ordine dei Giornalisti della Campania.

Amicar sharing, Gesco promuove in città il nuovo servizio di condivisione auto elettriche

NAPOLI – Napoli fa un passo avanti decisivo in direzione della smart-city futura. Nasce Amicar sharing il primo servizio cittadino di car-sharing elettrico che integra il trasporto pubblico e quello dei taxi e offre una valida alternativa all'uso dell'auto privata. Il servizio è promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco, che lo rilancia estendendolo in tutta la città dopo una prima sperimentazione durata circa un anno.

Con l'esperienza accumulata e le risposte fornite in termini di servizi e di sviluppo tecnologico, Gesco con Amicar sharing risponde alla domanda di mobilità intelligente e innovativa che la città ha espresso. E lo fa con l'intento di allineare Napoli alle principali città europee, anche con una campagna di comunicazione che punta a ribaltare in chiave ironica alcuni luoghi comuni, affinché il concetto di sostenibilità venga assorbito e diventi parte integrante dell'immaginario collettivo.

Inoltre Amicar sharing risponde alle nuove e diverse esigenze di mobilità imposte dal rischio Coronavirus e, allo stesso tempo, offre la possibilità di disincentivare l'uso dell'auto privata per evitare l'inquinamento e il congestionamento del traffico.

Così Amicar sharing si propone come un sistema di trasporto ecologico, sicuro, comodo, sociale.

Tutte le novità del nuovo sistema Amicar sharing sono state illustrate in una conferenza stampa all'aperto, in piazza del Gesù.

Presente l'artista Marisa Laurito come madrina dell'iniziativa e il presidente di Gesco Sergio D'Angelo.

VIDEO

https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari/index.html?%2Ftgr%2Fvideo%2F2020%2F06%2FContentItem-17bdc3ac-ed89-4a03-abc0-74bb5ebf5d37.html&fbclid=IwAR2vbOFcfk5imICkiJhhTbabFuBzSbKK_xyp1lsX22FbcM0NUkv66ptUUqI

<https://videoinformazioni.com/napoli-smart-city-con-amicar-sharing-gesco-promuove-in-citta-il-nuovo-servizio-di-condivisione-auto-elettriche/>

<https://www.napolivillage.com/magazine/amicar-sharing-gesco-promuove-in-citta-il-nuovo-servizio-di-condivisione-auto-elettriche-video/>

<https://www.napolimagazine.com/attualit%C3%A0/articolo/a-napoli-amicar-sharing-mercoled-la-presentazione-marisa-laurito-madrina-d-eccezione>